

L'ECO DI UNA VOCE

Assistenza Spirituale - www.donmarcogalanti.it

Il **BOLLETTINO** dove troverai i principali articoli della settimana, il promemoria dall'Agenda Parrocchiale e altre info



LE COLONNE

Della nostra fede

“Noi siamo in piedi perché loro sono in ginocchio”

Oggi molti, anche tra noi preti, pensiamo che la fede sia in crisi perché le nostre chiese sono sempre meno piene di giovani, non ci sono o sono pochissimi e i nostri fedeli sono solo anziani. Mi domando se questo è un limite o solo una ricchezza, senza dimenticare ovviamente un dato di fatto ma semmai porci e riproporci nell'annuncio del Vangelo, senza svenderlo, ma recuperando quello che pensiamo sia superato.

Gli anziani, sono questa memoria

che le cose di Dio non sono mai superate, sono i veri custodi della nostra memoria e pilastri spirituali. Le loro storie, la saggezza accumulata e le preghiere rappresentano un'eredità inestimabile. Sostenere e valorizzare la loro presenza significa onorare le radici della nostra comunità e il valore straordinario della vita.

Abbiamo celebrato lo scorso luglio la Giornata dei nonni e degli anziani e oggi mi voglio soffermare su questo aspetto perché forse è il caso di ripensare a queste figure che abitano le nostre vite e sono all'origine della nostra fede. Oggi, noi di mezza età, siamo il ponte con i giovani, quindi abbiamo la responsabilità di travasare quello che abbiamo ricevuto e fare memoria con loro educando con le parole e soprattutto con l'esempio.

I nonni e gli anziani sono un "catechismo vivente"; attraverso i loro racconti tramandano la fede e l'identità alle nuove generazioni e la vecchiaia non è un'età di scarto ma un tempo da vivere con gratuità e amicizia, arricchendo la società. Spesso nella terza età la preghiera e la riflessione si intensificano, diventando un polmone spirituale per tutta la comunità ... [CONTINUA a leggere](#)

AGENDA PARROCCHIALE:

- *Proposta estiva della celebrazione della **S. Messa feriale** ore 8.00 e il giovedì alle ore 9.00*
- **Per i Giovani:** *il venerdì alle 19.00 – “5 minuti per il Signore”*

Gli altri ARTICOLI della SETTIMANA:

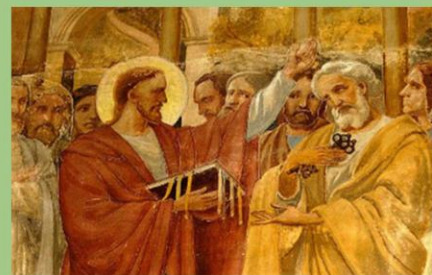
- [UNIVERSALITÀ nella comunione](#)
- [LA PARROCCHIA in modalità 4.0](#)
- [SEMI DI PACE e di bene](#)
- [HO VISTO DIO](#)
- [VIVI OGNI GIORNO come se fosse](#)
- [LA SANTITÀ' rende credibili](#)

GUARDA ANCHE:

*Parrocchia dei Militari
PODCAST di @unavoce*

LAREDAZIONE @unavoce
Anno 1 – N. 15– 8/2026

MEDITANDO LA PAROLA



TU SEI IL CRISTO **XXI TEMPO ORDINARIO**

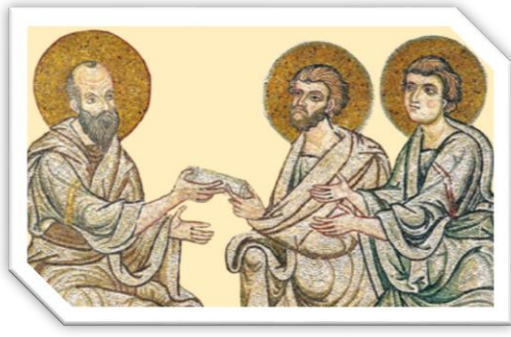
«Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente». E Gesù: «Beato te, Simone figlio di Giona, perché né la carne né il sangue te l'hanno rivelato, ma il Padre mio che sta nei cieli». (Mt 16,16)



LA FAMIGLIA

Tra crisi e valori

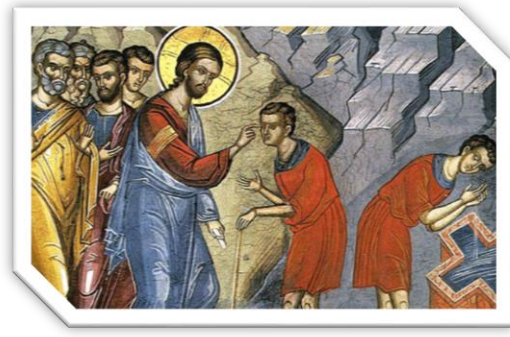
La Chiesa considera la famiglia cristiana come una "piccola Chiesa domestica". La casa è il primo luogo dove si vive la fede, dove s'impara ad amare e si prega insieme. La comunione che si crea tra i membri della famiglia riflette o dovrebbe riflettere l'amore di Dio. Se questo è il pensiero cristiano sulla famiglia, allora dobbiamo verificarci ed educare a questa realtà in questa luce. Sappiamo però che talvolta anche noi cristiani, già sposati, dimentichiamo questo e i nuovi che si avvicinano a una vita comune, pur essendo battezzati, non vivono più o con difficoltà questa comunione e di conseguenza anche la comunità e la scelta di vita insieme assume un volto meno stabile e con più possibilità di retromarcia non scegliendo più il matrimonio religioso ma orientandosi verso la convivenza, l'unione di fatto o il matrimonio civile ... [CONTINUA](#)



CERCATORI di DIO

In tempo di ateismo e ...

Professare la propria fede oggi sembra sempre più difficile, litigi interni con scismi incompressibili per chi dice di credere, guerre esterne, ateismo dilagante, attacchi contro i cristiani con uccisioni e vandalismi, mancanza di rispetto per tutto ciò che è sacro ... e in questo contesto, così difficile nel mondo di oggi, una voce sale a Dio ed è quella della Chiesa di Cristo che al di là dei limiti continua a parlare di amore e rispetto per ogni forma di vita, per l'umanità e il pianeta. Possiamo contestare ogni cosa, in un verso o nell'altro, come accade creando fazioni e gruppi ma l'umanità che sembra andare alla deriva, cercando solo se stessa, ha una speranza nel cuore ed è la speranza di un mondo migliore, perché al di là di tutto e di tutti cerca Dio, lo contesta lo accusa ma alla fine lo sguardo sale a Lui. Ci sono tante persone di buona volontà nel mondo ma sembrano non essere interessate a Dio, che Lui non serva a nulla, ma per noi cristiani il bisogno di Dio orienta il cammino verso di Lui ... [CONTINUA](#)



L'IGNORANZA

Cecità Spirituale

Partendo dal presupposto che ognuno ha le sue idee e pur non condividendole l'atteggiamento deve essere quello del rispetto reciproco, rimane però il fatto che stando in mezzo alla gente alcuni confermano la loro ignoranza che se tacessero almeno non confermerebbero il grande limite che posseggono. E parlando di ignoranza non parlo di persone che non hanno studiato, oggi la media che va a scuola è molto più alta di un tempo anche se ho qualche perplessità sulla formazione che la scuola offre oggi da, ma sicuramente ci sono più opportunità per tutti di ogni classe sociale di poter studiare e conoscere di un tempo. "In Italia ci sono circa 8 milioni di studenti iscritti ai vari cicli formativi. Nella fascia di età tra i 25 e i 34 anni, circa il 31,6% possiede un titolo di studio terziario (universitario). Il tasso di dispersione scolastica (giovani tra 18 e 24 anni che lasciano gli studi senza un diploma) ...

[CONTINUA](#)



NAVIGA NEL SITO, troverai molte altre informazioni, sussidi e riflessioni per la tua vita cristiana e per la vita della comunità.

NOTE per la COMUNITA': *I SOCIAL MEDIA uso corretto*



Alcune note e informazioni su temi di attualità o riflessioni per la vita della comunità parrocchiale o indicazioni o resoconti per la partecipazione e la collaborazione. Molti le troverete nella pagina "Alza lo sguardo".

Una nota alla mia comunità sull'uso dei social non tanto per demonizzare degli strumenti o consigliare l'uso limitato, ognuno faccia come meglio crede, ma per invitare ad usarli in modo sano e per interagire in modo intelligente.

Sui social purtroppo vediamo di tutto e il più delle volte sono notizie estrapolate da contesti o addirittura false o costruite ad ok. Notizie tra il ridicolo e lo scostumato, tra l'irriverente e il disonesto. Pertanto credo sia importante che ognuno di noi verifichi e vada alle fonti delle notizie che vengono pubblicate, dei commenti più o meno intelligenti, delle affermazioni più o meno vere che vengono espresse.

Il giudizio di alcuni è farcito di pregiudizio e qui non si tratta di fare lotte o di non accogliere il pensiero differente, anzi il dialogo deve stare alla base di ogni discussione e confronto, però un dialogo rispettoso e aperto nella verità e il non condividere un pensiero non deve portarci a divisioni.

Purtroppo troppo spesso leggiamo notizie senza fondamenti, persone che parlano e pontificano senza conoscere i fatti e la storia e nonostante qualche utente cerchi di sottolineare le incongruenze evidenziando le notizie sbagliate, il rischio è quello di un litigio verbale che non porta da nessuna parte. La cosa importante è la verità una verità che sia sempre nel rispetto delle singole persone, pertanto affermazioni perentorie sciocche e che trovano solo il tempo di farsi vedere o cercare approvazione, non sono la verità ma vogliono solo creare confusione. Ora a tutti noi che interagiamo sui social l'impegno è quello della prudenza su quello che si dice e si commenta, soprattutto se non conosciamo i fatti o la storia, in modo particolare riguardo alla nostra religione e alla nostra fede e le persone che la vivono, ecclesiastici o popolo di Dio. Prima di dire la propria opinione pensiamo alle parole e a come esprimerle in modo educate e corretto.

[CONTINUA la lettura](#)